

il **nuovo** concorso
a cattedra

TEST COMMENTATI

Avvertenze Generali

per la **prova scritta** di tutte le classi di concorso

- Legislazione scolastica
- Teorie psico-pedagogiche
- Didattica dell'inclusione
- Metodologie e strumenti didattici
- Ambienti di apprendimento

Emiliano Barbuto e Giuseppe Mariani



Comprende **software**
per esercitazioni online



Accedi ai servizi riservati



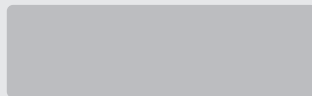
▼
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

▼
ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

▼
SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere a **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

▼
Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

▼
Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per gli utenti registrati

il **nuovo** concorso
a cattedra

TEST COMMENTATI

Avvertenze Generali

per la **prova scritta** di tutte le classi di concorso

a cura di **Emiliano Barbuto e Giuseppe Mariani**

Test commentati – Avvertenze generali – I Edizione Novembre 2019
Copyright © 2019, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2023 2022 2021 2020 2019

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Grafica di copertina e fotocomposizione:  curvilinee

Stampato presso: Vulcanica s.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 442 8

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Prefazione

Le norme sul reclutamento del personale docente prevedono che i candidati ai posti di insegnamento (sia comuni che di sostegno) dimostrino di essere in possesso dei requisiti culturali e professionali elencati nella **Parte Generale** (cosiddette *Avvertenze generali*), comune a tutte le classi di concorso. Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale docente per gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado. L'opera raccoglie, infatti, **test a risposta multipla** su tutte le principali tematiche richieste nella **Parte generale** del programma di concorso e risulta strutturata in due parti:

- **competenze psico-pedagogiche e didattiche**; quesiti a risposta multipla sulle principali teorie dell'apprendimento e sulla psicologia dello sviluppo e il loro impiego nella progettazione didattica e nella valutazione degli apprendimenti, in una prospettiva inclusiva. Altri quesiti vertono sulle principali competenze sociali del docente e sulle tecniche e gli strumenti a sua disposizione per realizzare un'**azione didattica efficace**;
- **ordinamento del sistema di istruzione italiano**; i questionari di questa parte hanno ad oggetto la legislazione e la normativa scolastica (sistema di istruzione e formazione, la tutela normativa dei bisogni educativi speciali, l'autonomia delle istituzioni scolastiche, il profilo giuridico e contrattuale del docente).

Il volume è aggiornato a tutte le principali novità normative rilevanti per l'aspirante docente, fra cui il D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96 che modifica il D.Lgs. 62/2017 (decreto inclusione).

Il commento ragionato fornito per ciascun quiz costituisce un momento di **ripasso** delle nozioni teoriche e consente di **fissare i concetti**. L'organizzazione dei contenuti rispecchia l'impostazione del Manuale teorico di preparazione (E. Barbuto - G. Mariani, *Avvertenze generali*) allo scopo di favorire lo studio sistematico e la verifica delle conoscenze acquisite. L'approccio didattico utilizzato rende il testo uno strumento di studio completo consentendo in una prima fase l'assimilazione dei concetti per argomento e successivamente una verifica trasversale delle nozioni acquisite grazie alle **simulazioni on-line**.

Il testo è completato da un **software online** per la preparazione alle prove di selezione e la verifica delle competenze acquisite che attinge da un data base di **oltre 5.000 quesiti** costantemente aggiornati alle ultime novità normative.

Ulteriori **materiali didattici** saranno disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su  (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti
www.concorsoacattedra.it

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “*Aggiornamenti*” della pagina dedicata al volume.

Indice

Parte Prima Competenze pedagogico-didattiche

Questionario 1 – Teorie psico-pedagogiche	3
Risposte commentate	57
Questionario 2 – Motivazione e didattica dell'inclusione.....	115
Risposte commentate	124
Questionario 3 – Metodi e strumenti didattici.....	133
Risposte commentate	162

Parte Seconda Legislazione e normativa scolastica

Questionario 1 – Il sistema educativo di istruzione e formazione.....	193
Risposte commentate	201
Questionario 2 – La scuola del secondo ciclo: parte generale.....	209
Risposte commentate	220
Questionario 3 – Gli istituti professionali, gli istituti tecnici, licei. L'istruzione e formazione tecnica superiore.....	229
Risposte commentate	238
Questionario 4 – Tutela normativa dei bisogni educativi speciali	245
Risposte commentate	249
Questionario 5 – L'autonomia scolastica.....	255
Risposte commentate	264

Questionario 6 – La comunità scolastica come luogo della partecipazione: gli organi collegiali d'istituto	271
Risposte commentate	279
Questionario 7 – La regolamentazione della vita scolastica.....	287
Risposte commentate	291
Questionario 8 – L'insegnante: stato giuridico e profilo contrattuale.....	295
Risposte commentate	304

Parte Prima

Competenze pedagogico-didattiche

SOMMARIO

- | | |
|----------------|---|
| Questionario 1 | Teorie psico-pedagogiche |
| Questionario 2 | Motivazione e didattica dell'inclusione |
| Questionario 3 | Metodi e strumenti didattici |

Questionario 1

Teorie psico-pedagogiche

- 1) I primi psicologi sperimentali si dedicarono allo studio di:**
- A. processi psichici
 - B. esperienza mediata
 - C. processi sensoriali
 - D. processi di pensiero
- 2) La corretta sequenza degli stadi della teoria dello sviluppo di Piaget è:**
- A. sensomotorio – operazioni concrete – operazioni preoperatorie – operazioni formali
 - B. sensomotorio – operazioni preoperatorie – operazioni concrete – operazioni formali
 - C. sensomotorio – operazioni concrete – operazioni formali
 - D. operazioni concrete – operazioni preoperatorie – sensomotorio – operazioni formali
- 3) La psicoanalisi è chiamata, in un primo momento, da Freud:**
- A. scienza psicologica
 - B. scienza psichiatrica
 - C. metapsicologia
 - D. oltrepsicologia
- 4) Per quale approccio psicologico l'ambiente è primario nel determinare il comportamento?**
- A. Il cognitivismo
 - B. Il comportamentismo
 - C. La Gestalt
 - D. Il costruttivismo
- 5) Quale di queste opere fu scritta da Freud?**
- A. *L'Anticristo*
 - B. *Filosofia delle forme simboliche*
 - C. *L'evoluzione creatrice*
 - D. *Il disagio della civiltà*



6) A quale dei seguenti psicologi è legata la nascita dello strutturalismo?

- A. Wundt
- B. Titchener
- C. James
- D. Neisser

7) Chi ha formulato la teoria della dissonanza cognitiva?

- A. Bronfenbrenner
- B. Festinger
- C. Freud
- D. Gibson

8) Secondo il modello multicomponenziale di A. Baddeley in quante componenti è articolata la memoria di lavoro?

- A. 2
- B. 1
- C. 3
- D. 4

9) Eliminando il rinforzo, il comportamento operante:

- A. diminuisce
- B. si estingue
- C. si incrementa
- D. rimane uguale

10) Secondo Tulving la memoria episodica è:

- A. ecoica
- B. esplicita
- C. a breve termine
- D. implicita

11) Il modellamento astratto è un processo teorizzato da:

- A. Bandura
- B. Tolman
- C. Piaget
- D. Watson

12) Il concetto di *locus of control* proposto da Rotter riguarda:

- A. le altrui abilità

- B. il controllo delle azioni proprie e altrui
- C. il grado di percezione rispetto al controllo del proprio destino e degli eventi
- D. il grado di percezione rispetto al controllo del destino altrui

13) Lo strutturalismo:

- A. muove da premesse spiritualistiche
- B. è una teoria elementista
- C. è una delle principali concezioni gestaltistiche
- D. nega l'autonomia dei sentimenti

14) La teoria dell'inferenza inconscia di Helmutz riguarda:

- A. la personalità
- B. l'inconscio
- C. la percezione
- D. la memoria

15) L'effetto Stroop è un esempio di:

- A. automatismo della percezione
- B. selettività della visione
- C. illusione ottica
- D. costanza percettiva

16) Quale dei seguenti autori è considerato il fondatore del *personalismo* in psicologia?

- A. W. Stern
- B. M. Klein
- C. W. Allport
- D. K. Jaspers

17) Quale dei seguenti studiosi per primo concepì la memoria come un processo attivo di continua ricostruzione del passato in funzione delle esigenze del presente?

- A. Bartlett
- B. Ebbinghaus
- C. Miller
- D. Piaget

18) La prospettiva storico-culturale sosteneva:

- A. l'importanza del contesto storico e sociale

- B. lo studio delle funzioni psichiche superiori
- C. l'indagine della coscienza
- D. tutte le alternative sono corrette

19) Quale tra le seguenti teorie riteneva che il pensiero fosse un linguaggio implicito?

- A. Cognitivismo
- B. Strutturalismo
- C. Comportamentismo
- D. Funzionalismo

20) La teoria del prototipo di Eleanor Rosch riguarda:

- A. la formazione degli stereotipi
- B. la formazione dei concetti e i processi di categorizzazione
- C. le strategie di *problem solving*
- D. la conoscenza procedurale

21) Secondo la classificazione di Diana Baumrind quanti sono gli stili educativi genitoriali?

- A. Due
- B. Tre
- C. Quattro
- D. Cinque

22) Quale tra i seguenti autori ha parlato di linguaggio esteriore o realistico, linguaggio egocentrico e linguaggio interiore o artistico?

- A. Piaget
- B. Vygotskij
- C. Chomsky
- D. Bruner

23) Chi ha scritto *Psicologia delle folle*?

- A. Gustave Le Bon
- B. Sigmund Freud
- C. Kurt Lewin
- D. Floyd H. Allport

24) A partire dalle critiche al cognitivismo, R. Schank, A. Collins e E. Charniak diedero vita a:

- A. Prospettiva ecologica
- B. Scienza cognitiva
- C. Gestalt
- D. Cibernetica

25) La Scuola di Würzburg concentrò le sue ricerche sullo studio di:

- A. processi psichici elementari
- B. proprietà specifiche del pensiero
- C. funzioni dei processi mentali
- D. contenuti della coscienza

26) Lawrence Kohlberg si è occupato principalmente di:

- A. sviluppo cognitivo
- B. sviluppo morale
- C. sviluppo sociale
- D. sviluppo della coscienza

27) Il *New Look* è un movimento che si è occupato principalmente di:

- A. sensazione
- B. memoria
- C. linguaggio
- D. percezione

28) La *forza dell'abitudine* è la variabile interveniente per:

- A. Tolman
- B. Hull
- C. Hebb
- D. Cattell

29) Con l'espressione *teoria della mente* ci si riferisce:

- A. a un modello del funzionamento cerebrale
- B. al fenomeno dell'immaginare da parte del bambino che le cose dotate di attività siano viventi
- C. all'attribuzione di stati mentali, che possono essere diversi dai propri, alle altre persone
- D. al processo mediante il quale il bambino giunge ad essere consapevole di sé

Risposte commentate

1) C. È a partire dai contributi della fisiologia che nasce, con Wundt, il primo laboratorio di psicologia sperimentale (1879). Tale laboratorio era formato per lo più da fisiologi e in esso si continuarono a studiare i medesimi problemi che da anni venivano già studiati nell'ambito dei laboratori di fisiologia, ma con qualche differenza. Secondo gli psicologi sperimentali, oggetto dell'indagine psicologica doveva essere l'esperienza umana *immediata*, contrapposta all'esperienza *mediata*, che invece è oggetto delle scienze fisiche. Pertanto, codificando con estremo rigore il metodo sperimentale nell'ambito dell'indagine psicologica e insistendo sull'importanza dell'accurata identificazione, dello stretto controllo e della precisa quantificazione delle variabili psichiche, le indagini furono circoscritte ai processi sensoriali e percettivi semplici e replicabili.

2) B. Piaget sostiene che lo sviluppo cognitivo si strutturi attraverso 4 periodi: il primo è il periodo *sensomotorio* (dalla nascita a 2 anni); il secondo periodo è quello *preoperazionale* (dai 2 ai 7 anni); il terzo periodo è quello delle *operazioni concrete* (7-11 anni); infine, il quarto ed ultimo periodo è quello delle *operazioni formali* (11-15 anni).

3) C. *Metapsicologia* è il termine con il quale S. Freud designò la propria teoria generale della psiche nel tentativo di dare alla psicoanalisi il carattere e il metodo delle scienze esatte. La metapsicologia, quindi, mira a creare la possibilità di un'elaborazione teorica, consentendo allo psicoanalista un cambiamento di terreno rispetto all'immediatezza della clinica. Le formulazioni metapsicologiche descrivono l'apparato psichico dal punto di vista dinamico, economico e topico.

4) B. Il comportamentismo sostiene che l'apprendimento sia una semplice associazione tra stimoli (eventi esterni) e risposte osservabili (atti comportamentali). L'uomo, secondo questa concezione, risponde passivamente all'ambiente e l'atto dell'apprendere consiste in una copia fedele di ciò che si esperisce. In tal senso, secondo i teorici di questo approccio, in tutti i processi di apprendimento operano sempre le stesse leggi fondamentali, indipendentemente da chi apprende e da ciò che viene appreso.

5) D. *Il disagio della civiltà* (*Das Unglück in der Kultur*) viene dato alle stampe nel 1930, ed è quindi da considerarsi l'opera della piena maturità di Freud. In questo saggio, Freud ritiene che la civiltà sia una tappa necessaria nel divenire dell'umanità ma che essa comporti inevitabilmente un certo grado di infelicità. La civiltà, infatti, obbliga l'uomo ad inibire molti



desideri e pulsioni e a rinunciare al soddisfacimento di molte esigenze, a meno che non le possa deviare verso mete socialmente e moralmente accettabili. Le ragioni che inducono una società a reprimere la libido sono chiare: da un lato, essa deve neutralizzare una forza che opera in modo individualistico e amorale, minando i presupposti stessi della convivenza civile, dall'altro la società non può fare a meno delle forze e dell'energia dei suoi membri e dunque deve obbligare ciascuno di essi ad *investire* l'energia libidica in prestazioni di tipo socialmente accettabile.

6) B. La riflessione sui testi wundtiani fu per l'inglese Edward Bradford Titchener il punto di partenza per l'elaborazione di un sistema personale, rigoroso e coerente che va sotto il nome di *strutturalismo* o *esistenzialismo titcheneriano* o *introspezionismo* e che trova la propria più matura espressione nel volume *A Textbook of Psychology*. Nel linguaggio titcheneriano la *struttura* mentale è da intendere come il complesso risultato della somma di molteplici elementi coscienti semplici, come una sorta di mosaico o mecano psichico; scopo dell'indagine psicologica è la scomposizione e ricomposizione analitica di questi elementi. Pertanto la psicologia titcheneriana è di tipo eminentemente descrittivo, proprio perché si propone di descrivere i contenuti elementari della coscienza e di evidenziare le leggi che presiedono al loro combinarsi e al loro susseguirsi.

7) B. Un fenomeno legato agli atteggiamenti è quello della dissonanza cognitiva, che è stato teorizzato da Festinger, uno psicologo statunitense allievo di Lewin. Secondo questa teoria la dissonanza è la contraddittorietà che si crea tra due opinioni o atteggiamenti appartenenti alla stessa persona. Le persone tendono ad eliminare la dissonanza o cambiando una delle due opinioni o atteggiamenti, o evitando quelle situazioni in cui è possibile scoprire fatti o idee che contrastano con le loro opinioni.

8) C. I risultati delle ricerche condotte sulla memoria a breve termine hanno portato A. Baddeley ad elaborare un modello multicomponentiale della memoria di lavoro. Secondo questo modello la memoria di lavoro è articolata in tre componenti: l'esecutivo centrale, che è un sistema sovraordinato, a capacità limitata, che presiede a tutte le operazioni cognitive intenzionali e che svolge funzioni di coordinamento e di integrazione delle informazioni provenienti dal circuito fonologico e dal taccuino visivo-spaziale, che sono gli altri due componenti della memoria di lavoro e che elaborano e mantengono, rispettivamente, l'informazione verbale e acustica e quella visiva e spaziale. Il circuito fonologico è, a sua volta, suddiviso in un magazzino fonologico e in un processo articolatorio.

9) B. Nel momento in cui una risposta non è seguita più da un rinforzo, tende a scomparire. Tale fenomeno è noto come *estinzione* e si manifesta

con una diminuzione della frequenza della risposta. Se invece una risposta è seguita da un rinforzo saltuario, allora si parla di rinforzo parziale.

10) B. In genere si è soliti dividere la memoria esplicita in due sottoclassi, la memoria episodica che si riferisce alle passate esperienze di una persona e la memoria semantica che si riferisce a quelle informazioni non collegate mentalmente a un evento specifico o a un episodio della vita di una persona e comprende la conoscenza del significato delle parole più le nozioni concrete e astratte che costituiscono la personale conoscenza del mondo di ognuno di noi. La memoria esplicita è il tipo di memoria inerente al pensiero conscio e viene definita esplicita perché è direttamente valutabile tramite test. Tale memoria è detta anche *dichiarativa*, perché l'informazione recuperata può essere dichiarata.

11) A. Bandura conia l'espressione *modellamento astratto* per indicare quel tipo di apprendimento che entra in gioco quando il comportamento di un organismo si modifica in funzione dell'osservazione del comportamento di un altro organismo, che ha la funzione di modello. Secondo questo processo, dopo aver osservato diversi comportamenti, l'individuo astrae una regola generale che consente di far proprio quello stesso comportamento.

12) C. Nello svolgere compiti di laboratorio, Rotter notò che quando i soggetti erano convinti che il fattore determinante fosse la loro personale abilità, si impegnavano a fondo e il loro rendimento migliorava. Inoltre, osservò che era possibile manipolare l'entità di tale miglioramento progressivo agendo su certi indizi, che portavano i soggetti a convincersi della premienza dell'abilità personale o della fortuna. Per formulare una buona previsione era necessario conoscere anche le convinzioni che le persone si erano formate sulla relazione risposte-ricompense. Le aspettative delle persone sul proprio potere di controllo sulle ricompense sono spesso situazioni-specifiche. Rotter definì questa disposizione generale *locus of control*.

13) B. Lo scopo dell'indagine psicologica per gli strutturalisti consiste nel descrivere i contenuti elementari della coscienza e nell'evidenziare le leggi che presiedono al loro combinarsi e al loro susseguirsi. La coscienza è concepita come la somma di tutti i processi mentali che hanno luogo in un determinato momento della vita dell'individuo.

14) C. Hermann von Helmholtz ha proposto la teoria dell'inferenza inconscia, secondo cui la percezione sarebbe legata a processi mentali di natura inconscia. In altre parole, la nostra esperienza ci insegna come trarre conclusioni generali del mondo a partire da informazioni sensoriali molto limitate. Egli ha sostenuto che buona parte delle percezioni sono costruite, o sintetizzate, combinando sensazioni più elementari.

15) A. L'effetto *Stroop* (Ridley Stroop, 1935) è un buon esempio di automatismo della percezione. Ai soggetti vengono mostrate delle parole stampate con inchiostro di vari colori, e viene loro chiesto di dire di che colore è l'inchiostro, ignorando le parole. I soggetti eseguono il compito abbastanza facilmente, tranne quando si imbattono in una parola che indica un colore diverso da quello dell'inchiostro con cui la parola è stampata.

16) A. La prima teoria a fondare la psicologia stessa sul concetto di personalità fu il *personalismo* di William Stern (1871-1938). La psicologia per Stern non doveva essere lo studio delle funzioni psichiche di per sé, ma l'indagine su come queste funzioni si radicano in una *persona* individuale, su come gli aspetti innati e acquisiti convergono in una unità indivisa.

17) A. Frederic C. Bartlett (1886-1969), professore all'Università di Cambridge, nel suo libro *Remembering* (1932), propose una teoria della memoria per molti aspetti rivoluzionaria rispetto alle precedenti teorie associazionistiche. Egli riteneva che le tracce mnestiche fossero sottoposte a continue ricostruzioni in virtù delle esigenze della realtà presente. In un esperimento sottopose i suoi soggetti a varie prove di memorizzazione (figure e storie dotate di senso) e verificò che col tempo il contenuto originale immagazzinato subiva delle trasformazioni caratterizzate da perdita degli elementi irrilevanti, da presenza di nuovi elementi, ed infine dall'acquisizione di una struttura (schema) relativamente stabile, rispetto alla quale si modulavano le trasformazioni successive.

18) D. La prospettiva storico-culturale considera la psiche un prodotto dell'evoluzione animale, divenuto funzionalmente sempre più complesso sotto l'influenza dei fattori storici, sociali e culturali. La differenza, pertanto, tra l'uomo e l'animale sta proprio nello sviluppo di processi psichici superiori che sono dipendenti dal contesto storico-sociale in cui cresce e che si distinguono per la presenza della coscienza. Tali studiosi ritenevano che occorresse individuare una procedura di ricerca sui processi psichici coscienti e che una probabile chiave d'accesso potessero essere le risposte verbali.

19) C. I comportamentisti ritenevano che solo i comportamenti osservabili potessero essere studiati scientificamente. Pertanto se si riduce il pensiero a linguaggio implicito, in particolare, ai movimenti muscolari che accompagnano il silenzioso linguaggio subvocalico, il pensiero può essere studiato scientificamente, giacché i movimenti muscolari, per quanto minimi, possono essere osservati.

20) B. Secondo tale teoria, formulata *in primis* da Eleanor Rosch, le categorie concettuali non sono entità logiche definite da un insieme di condizioni necessarie e sufficienti, ma sono strutturate attorno ad un *prototipo*:

l'esemplare o l'immagine astratta che meglio ne rappresenta le caratteristiche. Il prototipo è l'esemplare reale che possiede il maggior numero di caratteristiche condivise dai membri di una categoria concettuale.

21) C. Lo schema di classificazione degli stili genitoriali più largamente utilizzato emerge dai lavori di Diana Baumrind. Per mezzo di interviste e osservazioni la Baumrind ha individuato quattro stili genitoriali: la funzione genitoriale autoritaria, permissiva, autorevole e, infine, trascurante e di rifiuto.

22) B. Lev Vygotskij studiò in particolare la psicologia dello sviluppo e ritenne fondamentale l'interazione dell'individuo con l'ambiente storico e culturale in cui vive. Il veicolo principale di questa interazione è il linguaggio. Secondo Vygotskij prima abbiamo un *linguaggio esteriore o realistico* (parliamo ad alta voce), poi un *linguaggio egocentrico* (pensiamo ad alta voce), ed infine un *linguaggio interiore o artistico* (siamo cioè in grado di pensare tra noi, senza bisogno di parlare).

23) A. Gustave Le Bon (1841-1931), etnologo e psicologo, fu il primo psicologo a studiare scientificamente il comportamento delle folle, cercando di identificarne i caratteri peculiari e proponendo tecniche adatte per guidarle e controllarle. Nel 1895 scrisse *Psicologia delle folle* in cui sosteneva che quando le persone entrano a far parte di una folla sono capaci di mettere in atto anche le peggiori efferatezze, che da sole non farebbero mai. Nella folla la personalità cosciente svanisce, i sentimenti e le idee si orientano lungo una sola direzione, formando così una sorta di identità collettiva; questo comporta una perdita del senso di responsabilità personale, dovuta all'anonimato consentito dalla folla e ad uno spostamento da sé verso gli stimoli esterni.

24) B. Il movimento *Scienza Cognitiva* nasce nel 1977 e prende il nome dalla nuova rivista fondata nel 1977 da R. Schank, A. Collins e E. Charniak. Nella scienza cognitiva confluirono varie discipline interessate allo studio della mente. Tuttavia è fondamentale il riferimento al calcolatore per differenziare la scienza cognitiva rispetto alle altre linee contemporanee di indagine sui processi cognitivi.

25) B. Il più importante dissidente fra gli allievi di Wundt fu Otto Külpe, fondatore della scuola di Würzburg. Nella scuola di Würzburg si scoprirono tipi di pensiero in cui non erano rintracciabili elementi sensoriali primitivi (il pensiero senza immagini). L'esistenza di un tale tipo di pensiero smentiva un aspetto fondamentale della teoria wundtiana, che voleva gli elementi sensoriali come costituenti primitivi di ogni attività di pensiero. Külpe utilizzò per i suoi studi l'*introspezione*, consistente nell'osservazione delle nostre esperienze personali e interiori, al fine di indagare sperimen-

talmente sugli stati di coscienza che appaiono irriducibili alle immagini mentali e alle sensazioni.

26) B. Lawrence Kohlberg, a partire dallo schema di Piaget, ha esteso lo sviluppo morale fino all'età adulta, individuando sei stadi raggruppati in tre livelli (moralità preconvenzionale, convenzionale e postconvenzionale). Egli sottolinea il ruolo costruttivo del bambino nell'elaborazione del pensiero relativo a soggetti morali e sottolinea, d'accordo con Piaget, lo stretto legame tra lo sviluppo cognitivo e quello morale.

27) D. Nell'immediato dopoguerra sorse negli Stati Uniti un movimento psicologico che si occupò di studiare la percezione secondo un'ottica completamente diversa da quella allora dominante. Il *vecchio* punto di vista era quello dei gestaltisti, che escludevano nel processo percettivo l'intervento di qualsiasi fattore diverso da quelli propri della dinamica del campo percettivo. Il nome *New Look on perception* fu dato al movimento da Krech (1949). Gli psicologi del New Look volevano studiare l'influenza che fattori quali le variabili personologiche, quelle sociali, i valori, i bisogni, le motivazioni e i giudizi probabilistici hanno sulla percezione.

28) B. Con il concetto di *forza dell'abitudine*, o *habit strength*, una variabile interveniente introdotta negli anni '30 da Clark Hull, si vuole intendere il fatto che le risposte si associano agli eventi di stimolazione con differente forza, e che tale forza dipende da un certo numero di variabili, tra le quali hanno particolare rilevanza lo stato pulsionale dell'organismo che apprende le risposte, il numero di ripetizioni del compito, ecc.

29) C. La nozione che altri pensano e provano sentimenti diventa sofisticata e coerente con il passare del tempo. La capacità di immaginare degli stati mentali negli altri e di vederli come la base di una condotta esplicita è stata considerata come la prova che i bambini possiedono una *teoria della mente*. Una tale teoria consente al bambino di spiegare eventi visibili (le azioni delle persone) postulando l'esistenza di entità invisibili (convinzioni, desideri e così via); essa rappresenta quindi uno stratagemma per capire il comportamento sociale.

30) A. Secondo Bandura, per valutare la nostra autoefficacia noi ci rifacciamo a successi o fallimenti in cui siamo incorsi in situazioni simili; alle esperienze vicarie, cioè guardando gli altri fallire o avere successo in situazioni simili; alla persuasione, ossia al sentirci dire da altri che siamo capaci di affrontare quel particolare compito; e allo stato fisiologico, ossia a quanto la nostra ansia o le nostre paure possono incidere sull'esecuzione del compito.

il **nuovo** concorso a cattedra

TEST COMMENTATI

Le norme sul reclutamento del personale docente prevedono che i candidati ai posti di insegnamento (sia comuni che di sostegno) dimostrino di essere in possesso dei requisiti culturali e professionali elencati nella **Parte Generale** (cosiddette **Avvertenze generali**), comune a tutte le classi di concorso.

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale docente per gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado. A tal fine l'opera raccoglie **test a risposta multipla** su tutte le principali tematiche richieste nella **Parte generale** del programma di concorso:

- **competenze psico-pedagogiche e didattiche**; quesiti a risposta multipla sulle principali teorie dell'apprendimento e sulla psicologia dello sviluppo e il loro impiego nella progettazione didattica e nella valutazione degli apprendimenti, in una prospettiva inclusiva. Altri quesiti vertono sulle principali **competenze sociali** del docente e sulle tecniche e gli strumenti a sua disposizione per realizzare un'**azione didattica efficace**;
- **ordinamento del sistema di istruzione italiano**; i questionari di questa parte hanno ad oggetto la **legislazione** e la **normativa scolastica** (sistema di istruzione e formazione, la tutela normativa dei bisogni educativi speciali, l'autonomia delle istituzioni scolastiche, il profilo giuridico e contrattuale del docente).

Il volume è aggiornato a tutte le principali novità normative rilevanti per l'aspirante docente, fra cui il D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96 che modifica il D.Lgs. 62/2017 (decreto inclusione).



Il testo è completato da un **software online** per la preparazione alle prove di selezione e la verifica delle competenze acquisite.

Altri volumi consigliati

- Avvertenze generali
- Competenze professionali in inglese
- Competenze professionali in francese
- 24 CFU per l'accesso ai concorsi a cattedra



www.edises.it
info@edises.it

 Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook
facebook.com/ilconcorsoacattedra

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



€ 20,00

